

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE PROT. N. 5511 DEL 7 MARZO 2018

**OGGETTO: REVOCA D'UFFICIO DEGLI ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA NEGOZIATA INDETTA DALL'AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO (AFOL METROPOLITANA) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA – CIG 7296567591**

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che, con Disposizione Dirigenziale prot. n. 16647 del 5.10.2017, è stata indetta gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa per la durata di anni tre, con possibilità di ripetizione per ulteriori n. 2 annualità – CIG 7225095103;
- Dato atto che la gara a procedura aperta è risultata deserta;
- Premesso che, con Disposizione Dirigenziale prot. n. 20633 del 29.11.2017, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cassa per la durata di anni tre, con possibilità di ripetizione per ulteriori n. 2 annualità – CIG 7296567591;
- Considerato che il valore stimato massimo dell'appalto del servizio per la durata di anni cinque è stato quantificato in € 496.000,00, IVA esclusa;
- Considerato che si è ritenuto di procedere con l'individuazione di cinque operatori economici da ricercare nell'albo fornitori di Afol Metropolitana ovvero, in assenza di operatori o non raggiungimento del numero, sul portale Sintel tra gli operatori economici iscritti al Sistema Informatico citato e presenti nella sezione "Elenco fornitori telematico" con attività ("categoria merceologica") inerente a quella oggetto di gara;
- Considerato che si è ritenuto di procedere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- Premesso che per l'espletamento della procedura si è ritenuto di avvalersi del Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel), accessibile dall'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>;
- Premesso che, in data 12.12.2017, si quindi è proceduto a invitare a presentare offerta i seguenti operatori economici:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	SI	SIENA
BANCA POPOLARE DI MILANO S.P.A.	MI	MILANO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	SO	SONDRIO
INTESA SANPAOLO SPA	TO	TORINO
UNIONE DI BANCHE ITALIANE	BG	BERGAMO

- Premesso che, entro i termini indicati dalla lettera di invito, sono pervenute sul portale Sintel n. 2 offerte presentate da BANCA POPOLARE DI MILANO S.P.A e INTESA SANPAOLO SPA;
- Premesso che, esaminata la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, con Disposizione Dirigenziale prot. n. 1694 del 24.1.2018 entrambi sono stati ammessi alla procedura;
- Considerato che, con atto di fusione del 14.12.2016, AFOL Est Milano si è fusa per incorporazione in AFOL Metropolitana;
- Considerato che, successivamente all'indizione della procedura, in data 14.12.2017, è stata formalizzata la fusione per incorporazione di AFOL Sud Milano in AFOL Metropolitana, con efficacia dal 31.12.2017;
- Considerato che il valore delle procedure di gara di cui sopra è stato determinato considerando le seguenti voci di spesa per l'ente:
  - A) commissione sui bonifici;
  - B) commissione sul fido accordato;
  - C) *spread* relativo al tasso debitore;

- Considerato, in particolare, che in punto di determinazione del valore dell'appalto hanno assunto rilievo l'entità del fido accordato ad AFOL Metropolitana (al tempo pari a € 3.800.000,00), la quantità massima stimata dell'utilizzo medio del fido (quantificata in € 2.200.000,00) e la quantità annua stimata dei bonifici (calcolata in n. 3.200);
- Premesso che le stime di cui al punto precedente consideravano *"i primi 9 mesi dell'anno 2017, in quanto considerati più attendibili rispetto agli anni precedenti. Invero a dicembre 2016 è intervenuta una fusione per incorporazione tra AFOL Est Milano e AFOL Metropolitana"*;
- Considerato che, ad oggi, intervenuta la fusione per incorporazione di AFOL Sud Milano in AFOL Metropolitana, le verifiche sulla situazione contabile e la riorganizzazione dell'assetto finanziario all'esito della fusione hanno fatto emergere la necessità, non prevedibile all'atto di indizione della procedura, di ricorrere a un fido pari a € 5.000.000,00;
- Considerato altresì che i documenti della procedura negoziata indetta a novembre u.s. non consentono ad AFOL Metropolitana di individuare un aggiudicatario che sia tenuto a concedere all'ente un fido di tale entità, non essendo previsto nel capitolato speciale d'appalto e non essendo quindi vincolato l'eventuale aggiudicatario a tale prestazione;
- Considerato che l'individuazione di un fido di cassa superiore a quello previsto all'atto dell'indizione della procedura incide sull'oggetto della prestazione e rende quindi necessario indire una nuova procedura;
- Considerato che si rende quindi necessario, alla luce di tali mutate esigenze del servizio, procedere a una modifica del capitolato di gara e a una differente quantificazione del valore stimato dell'appalto;
- Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per provvedere alla revoca degli atti di cui alla procedura negoziata in oggetto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e mutamento della situazione di fatto, senza alcun pregiudizio per gli operatori economici, non essendosi conclusa la procedura e non essendosi quindi alcuna posizione di vantaggio dei concorrenti che necessiti di tutela;

Visti:

- La Disposizione dirigenziale n. 20633 del 29.11.2017;
- La lettera d'invito prot. 21225 del 12.12.2017 e gli allegati alla medesima;
- la Legge 241/1990, in particolare l'art. 21 *quinquies*;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs 50/2016 Codice Appalti;
- la proposta di bilancio previsionale 2018 e pluriennale di AFOL Metropolitana approvata dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 41 del 25.1.2018;

#### DISPONE

1. di revocare, per le ragioni sopra esposte, ex art. 21 *quinquies* Legge 241/1990, la procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di cassa - CIG 7296567591;
2. di comunicare ai soggetti invitati alla procedura il contenuto della presente Disposizione, mediante comunicazione sul Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel);
3. Di demandare a successiva separata disposizione ogni determinazione in ordine alla procedura di gara da effettuare nell'interesse dell'Ente.

Milano, 7 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE  
Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Giuseppe Zingale

Responsabile Servizio Appalti e Contratti  
Serena Picca interno 6706

